

L'EDITORIALE

Anno XVIII n.39 del 30 maggio 2012

Periodico Indipendente

Distribuzione gratuita

PUNTELLAMENTI ALLA DERIVA DUBBI, SUI LAVORI FATTI

Un noto quotidiano ha riportato la notizia che la basilica di Collemaggio, evidenza nuove crepe che non promettono nulla di buono. Sulle colonne, non sembrano essere più sufficienti le cinghie che evidentemente si sono allentate, e su ciò che resta dei soffitti, non si prevedono altri interventi, del patrimonio aquilano non se ne parla più, della manutenzione come della messa in sicurezza, figurarsi della ricostruzione. Luciano Marchetti, vice commissario alla ricostruzione dei beni culturali, anzi non solo alla tutela, perché la ricostruzione gliela tolsero, ha seguito i puntellamenti delle ingenti architetture pregiate del capoluogo, ha curato progettazioni sofisticate, per coprire la chiesa Santa Maria Paganica, ed ancora, prima di lasciare la città, perché il suo compito si è concluso a fine aprile, ha progettato una copertura anche per il tetto di Palazzo Ardinghelli, nonostante avesse già disponibili i fondi dalla Russia, per recuperare la struttura. Marchetti ha lasciato L'Aquila, ma non ha detto cosa accadrà ai lavori da lui gestiti e come se ne dovrà curare la tenuta. Sulle case, su altri palazzi e sulle responsabilità delle imprese è intervenuto il presidente Ance, Frattale, perché si studi la maniera per garantire la sicurezza ai puntellamenti fatti da oltre due anni, e non più sicuri, ma sulle architetture più importanti e sulle chiese solo buio e silenzio. Marchetti non ha lasciato detto nulla, se lo avesse fatto le Sovrintendenze o chi ne ha raccolto l'eredità, lascia correre. Il commissario Chiodi non fornisce notizie, sulla spesa della messa in sicurezza del patrimonio gestita da Marchetti in



organico alla Protezione civile, sulle cui scelte, non c'è stato alcun controllo o rendiconto, e comunque non se ne sa nulla perché anche quest'ultime, devono restare segrete. I sovrintendenti e la direzione regionale dei beni culturali, hanno assicurato il massimo impegno e condivisione, quando il vice commissario ha lasciato il ruolo, per restituirlo alla legittima gestione ordinaria del ministero dei beni culturali, e a chi lo rappresenta, ma ad oltre un mese dal passaggio di consegne, nessuna novità. Tutte le chiese finora ristrutturare sono chiesette danneggiate solo in parte, del grande patrimonio del capoluogo non se ne parla più, le adozioni languono, e se non ci sono fondi per il loro recupero, non si ha più voglia di ragionare sulla manutenzione delle messe in sicurezza. Si fatica a ricomporre tutte le notizie utili sul patrimonio danneggiato, a che punto sono i lavori, cosa si prevede e in che tempi. Da parte arcivescovile, proprietaria di chiese e strutture vincolate neanche più un sollecito verso lo Stato, enti locali o verso la Cei, per cercare di avere qualcosa magari, dall'otto per

mille. Da Berlusconi in poi, ben tre ministri ai beni culturali si sono avvicendati, sono venuti a visitare L'Aquila, ma hanno fatto solo promesse, non si ragiona in prospettiva, e non si intravede il futuro dei cittadini, del centro storico, delle periferie e dell'immenso patrimonio artistico architettonico. Di quanto è stato fatto finora, delle tecniche utilizzate, spesso innovative e sperimentali per la messa in sicurezza dei beni culturali, non restano tracce, il territorio è stato spogliato anche di questo. Il vice commissario Marchetti, ha dato alle stampe piccole pubblicazioni che nulla lasciano alla cittadinanza, per un'edizione più importante, su cui torneremo, un editore aquilano ha dovuto sudare, per avere materiali utili da tutti gli atenei che hanno lavorato all'Aquila dopo il sisma. Ricchezze degli aquilani, del loro futuro e della loro storia da cui avrebbe dovuto nascere un archivio storiografico, patrimonio della collettività. Invece no, altri scempi senza responsabili.

Alessandra Cococetta

L'Aquila

RITARDI DELLA FILIERA, IL TAR NOMINA UN COMMISSARIO



Una sentenza del Tar di qualche giorno fa, individua nel Comune dell'Aquila la competenza esclusiva, ai fini dell'erogazione del contributo per riparare o ricostruire gli immobili danneggiati dal sisma.

In tale ottica, il ruolo della filiera è solo strumentale, per cui qualsiasi ritardo nell'esame delle pratiche, non potendo nuocere e compromettere i diritti dei cittadini sarebbe a carico del Comune dell'Aquila. Le pratiche vanno comunque esaminate in tempi certi, per questo il Tar, in relazione alla sentenza, ha già provveduto a nominare un commissario ad acta, che dovrà esaminare la pratica del cittadino ricorrente, e in trenta giorni, dal 24 maggio scorso, dovrà rispondere e chiudere la pratica.

Essendo però il Comune, a liquidare il contributo, l'inadempienza nell'esaminare la pratica in tempi certi è tutta a carico

dell'amministrazione.

Per questo e per non sottoporre l'amministrazione a spese ed esborsi, di cui non è responsabile direttamente, l'Avvocatura del Comune, diretta dal dirigente de Nardis, ha consigliato di "acquisire con immediatezza la domanda di contributo in questione ed il relativo progetto sottoposto (invano) alla "filiera", insieme con gli eventuali atti istruttori, per condurne in maniera tempestiva, l'esame diretto". Cioè la pratica, meglio che la esamini l'amministrazione.

La sentenza, con cui viene nominato un commissario costituisce "un forte precedente" secondo l'Avvocatura, "che induce a riconsiderare i rapporti con Fintecna, Reluis e Cineas ed obbliga il Comune ad assumere un ruolo attivo e di guida, rispetto ad un processo dal quale finora è stato emarginato per fatto, colpa e volontà della gestione commissariale".

LEGGE PER SISMA ABRUZZO SERVIVA PER GIOCHI AZZARDO

Una legge approvata dal Parlamento per aiutare le popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma sarebbe stata in realtà 'disegnata' su misura per arricchire i signori del gioco d'azzardo. E' un risvolto che emerge dall'ordinanza di custodia cautelare a carico di Massimo Ponzellini, attuale presidente di Impregilo ed ex numero uno di Bpm. Ponzellini e' finito ai domiciliari perche' avrebbe incassato quasi sei milioni per concedere i prestiti della Bpm alle imprese con cui aveva rapporti 'privilegiati'. Il capo d'accusa principale riguarda i 150 milioni erogati dalla banca milanese ad Atlantis, società specializzata in macchinette per videopoker e scommesse controllata da Francesco Corallo. Proprio alla società di Corallo fa riferimento la vicenda della legge 'ad hoc'. A presentare Corallo a Ponzellini, secondo la procura, e' il deputato del Pdl Marco Milanese, all'epoca dei fatti

sottosegretario all'Economia. Milanese e' relatore del disegno di legge che poco dopo il terremoto in Abruzzo autorizza l'utilizzo nei locali pubblici di macchine per videopoker digitali di ultima generazione. La norma venne presentata come il modo per agevolare le entrate fiscali per aiutare le popolazioni abruzzesi perche' lo Stato trattiene una quota significativa delle scommesse. Per i pm il testo della norma venne scritto direttamente nello studio Mag, una struttura privata specializzata nelle norme sui monopoli e sui giochi, che lavorava per l'Atlantis di Corallo. Per questa vicenda Milanese e' indagato per corruzione. Proprio il legale rappresentante della Mag, Guido Marino, interrogato dai pm, collega "il superamento degli ostacoli politici" per fare approvare questa legge a "un determinante intervento dell'onorevole Milanese".



ANCORA CARLA MANNETTI SULLA... CUL - TURA

Carla Mannetti, potentissima super dirigente regionale ai trasporti e commissario straordinario della Saga, la società che gestisce l'Aeroporto di Pescara, ha ritenuto necessario inviarci una sua (replica?) che volentieri pubblichiamo di seguito integralmente, anche perché saremmo contenti se sull'argomento, si aprisse un serio dibattito. *“Caro Peppe,*

sei troppo intelligente per non aver capito il significato del mio intervento. E' chiaro che mi riferivo all'appello lanciato dal mondo della cultura sui finanziamenti che oggi purtroppo non ci sono più; realtà importanti del nostro territorio aquilano rischiano di morire e questo, ti assicuro, da aquilana mi dispiace davvero. non pensavo assolutamente al finanziamento a pioggia anche perché tale cultura non mi appartiene da sempre. Ho ritenuto giusto lanciare l'appello a Giorgio De Matteis perché nella sua veste di Vicepresidente del Consiglio sicuramente potrà dare un valido contributo alla risoluzione del problema; l'intervento è stato fatto dopo le lezioni proprio per evitare strumentalizzazioni.

Ritengo invece offensivo ed equivoco il titolo del tuo articolo con la mia foto che genera sicuramente false interpretazioni nei confronti di coloro che spesso si soffermano a leggere solo i titoli senza approfondire il contenuto dell'articolo e di questo me ne dolgo. Cordialmente”

Carla Mannetti



La super dirigente Carla Mannetti

Si è offesa del nostro articolo di ieri in quanto il titolo dello stesso “potrebbe generare false interpretazioni ecc. ecc.”. Cara Carla, l'articolo è scritto in italiano ed il significato è uno solo e quindi non è “interpretabile”.

Se qualcuno lo fa è in malafede, ed io non

posso farci niente. Con la tua replica hai tentato di fare la famosa “ripresa” ma secondo me, hai confermato quanto da te detto nel tuo intervento. Tu scrivi : “mi riferivo all'appello lanciato dal mondo della cultura sui finanziamenti”. È proprio qui che casca l'asino, l'appello è stato lanciato dal mondo della cul-tura che non fa cultura ma vive, sulla, cul-tura. Prendendo stipendi favolosi senza “creare” una produzione culturale, ma limitandosi spesso a scopiazzare o a distribuire spettacoli prodotti da altri. Per quanto riguarda l'intervento o meno del vice presidente del Consiglio Regionale Giorgio De Matteis, sono il primo ad auspicare una sua ferma presa di posizione, affinché il Consiglio Regionale, faccia immediatamente un piano di riordino ed una legge che stabilisca inequivocabili paletti, per accedere, da parte di Enti ed Associazioni culturali, ai finanziamenti regionali, che non potranno che essere corrisposti, a coloro che “producono” cultura; stabilendo inoltre un tetto di spesa massimo, cioè minimo, per la retribuzione del personale poiché, trattandosi di gestione di fondi pubblici, dovrebbe essere assunto per concorso e non a “chiamata diretta”, dai soliti “amici degli amici”, come continua ad accadere nel silenzio generale.

Peppe Vespa

IL TRIBUNALE DEL RIESAME HA DECISO... IL DISSEQUESTRO DELLA “EX AGRIFORMULA”

L'istanza di dissequestro dell'immobile ex Agriformula, attualmente di proprietà della Polven.re srl degli imprenditori Alfonso e Gaetano Specchio, presentata dagli avvocati Ferdinando Paone e Lanfranco Massimi dinanzi al Tribunale del Riesame dell'Aquila, è

stata accettata dai magistrati Roberto Ferrari (presidente), Carla Ciofani (giudice) e Guendalina Buccella (giudice), riuniti in Camera di Consiglio. L'inchiesta era nata su segnalazione dei Carabinieri di Paganica che avevano evidenziato un presunto inquina-

mento del sito, derivante dalla lavorazione di pesticidi ed insetticidi “velenosi ed inquinanti”, quando l'immobile ha ospitato la fabbrica della Ravit e Rhone Poulenc.

Giuspa

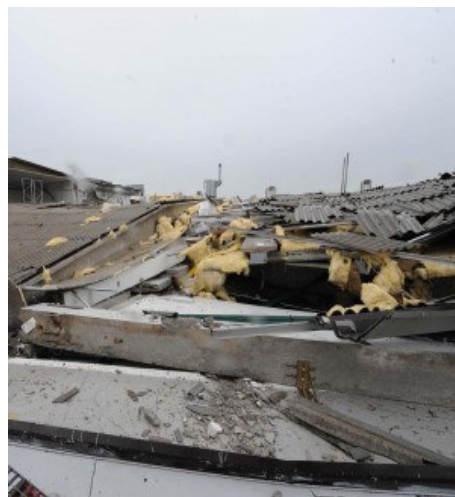
L'Aquila

SISMA EMILIA, CIALENTE: "PENSO AI LAVORATORI, TORNATI NELLE FABBRICHE"

E' una ferita che si riapre, che si nutre delle nostre paure più profonde, che brucia ancora nel ricordo di tutti i cittadini aquilani. La notizia della replica di così forte magnitudo nel modenese ci lascia attoniti e sconvolti. Penso a quei lavoratori che, con coraggio, erano tornati nelle fabbriche nella speranza di riprendere la strada della normalità e che oggi hanno perso la vita sotto le macerie; sono eroi del tempo e della terra che abitiamo. Penso con enorme tristezza a tutti quei Comuni che stanno vivendo una tragedia che, purtroppo, ben conosciamo. Indico, per tutti, il Comune di Cavezzo, in provincia di Modena, crollato per tre quarti sotto la furia del sisma. So bene cosa

significherà in futuro per i cittadini di quel piccolo comune ricostruire la propria identità, scavare nelle macerie dei ricordi per tenerli ancora vivi. Penso agli amministratori locali, alla forza d'animo e alla lucidità che in queste ore dovranno convivere con la paura, fino a sconfiggerla. Io sono con loro. La Municipalità dell'Aquila continuerà e potenzierà l'opera già avviata di supporto tecnico ai sindaci del territorio e nella raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da questa tragedia che è quella di tutti noi.

Massimo Cialente



SISMA EMILIA, IN PARTENZA COLONNA MOBILE ABRUZZESE

La Sala Operativa della Protezione Civile regionale comunica che, a causa dell'acuirsi della situazione emergenziale in Emilia Romagna a seguito delle nuove scosse telluriche, la Protezione Civile della Regione Abruzzo invierà sul posto, su richiesta del coordinamento delle regioni e della PC della Regione Emilia Romagna, la colonna mobile regionale per allestire una tendopoli, nel Comune di Cavezzo (Mo) in grado di ospitare circa 300 persone. La partenza è prevista

nelle serata di oggi, 29 maggio.. La Colonna Mobile, guidata da tre dipendenti della Protezione Civile abruzzese, è composta da 25 mezzi e oltre 45 volontari appartenenti all'Ana (Associazione Nazionale Alpini) Abruzzi. Subito dopo il loro arrivo, gli uomini della protezione civile abruzzese allestiranno un campo capace di dare ospitalità a circa 250 senza tetto, oltre al personale. Il campo sarà dotato di una tensostruttura destinata ad ospitare la mensa, una cucina mobile

capace di confezionare 1000 pasti al giorno, una cella frigorifero, villaggio/ tende allestite con brande, materassi e sacchi a pelo, 3 moduli/docce, 3 moduli/WC. Il campo sarà totalmente autosufficiente per una settimana, al termine della quale riceverà il cambio del personale e il rifornimento delle derrate. Della Colonna Mobile fanno parte anche 2 mezzi della Croce Rossa Italiana che portano sul posto tende e brande.

MACERIE, SEMINARIO SU RECUPERO E VALORIZZAZIONE

Il 30 maggio 2012 alle ore 10.30, presso l'Auditorium di Palazzo Silone all'Aquila, il soggetto attuatore per la rimozione delle macerie ha organizzato un seminario, insieme alla Camera di Commercio dell'Aquila, per illustrare alle imprese ed

agli altri soggetti interessati le novità introdotte dall'Opcm 4014/2012. In particolare, si discuterà delle iniziative per la valorizzazione e l'impiego degli inerti recuperati dalla rimozione delle macerie, delle nuove possibilità di operare i ripri-

stini ambientali, degli sviluppi del prezario regionale e del monitoraggio del trasporto delle macerie da parte dei privati. In allegato il programma del seminario.

Regione**CARPINETA,
NUOVI TAGLI A POSIZIONI DIRIGENZIALI**

“La Giunta Regionale, nella seduta di ieri pomeriggio, ha approvato su mia proposta la Delibera che prevede la "Razionalizzazione dei Servizi della Giunta Regionale". Lo rende noto l'assessore al Personale Federica Carpineta. "L'atto, che punta alla razionalizzazione della spesa e che era stato già annunciato - spiega - prevede la riduzione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale a 76. Questo provvedimento di razionalizzazione e di risparmio segue quello già adottato che ha portato alla diminuzione delle Direzioni regionali da 11 a 9. In altri termini, la Regione avrà e quindi pagherà due direttori in meno. In tre anni abbiamo ridotto le direzioni dalle 12 che abbiamo trovato a fine dicembre del 2008 alle 9 oggi previste; abbiamo tagliato le posizioni dirigenziali del 35 per cento per arrivare a 76, che la delibera odierna indica come obiettivo da raggiungere entro pochissimi mesi. E in questo tetto di 76 verranno compresi anche i servizi che riorganizzeranno le attività e le funzioni provenienti dagli enti che abbiamo soppresso, cioè l'ARSSA e Abruzzo Lavoro. Il rapporto dipendenti per dirigente arriverà a 1/18, cioè, in media, ogni dirigente avrà 18 dipendenti, avvicinando così l'Abruzzo ai livelli virtuosi degli standard nazionali. Il passaggio successivo, anch'esso annunciato - annuncia l'assessore - sarà l'approva-

zione da parte della Giunta regionale del progetto di legge sulla riorganizzazione della propria macchina amministrativa. Il provvedimento, com'è noto, in queste settimane è oggetto sia di positivo confronto con i sindacati sia di propositivo interesse da parte della Confindustria regionale, che ha fatto già pervenire una dettagliata e interessante nota, ricca di spunti, riflessioni e proposte. Contiamo di rispettare i tempi che ci siamo imposti, chiudendo questa fase di confronto entro pochi giorni. Stupisce, purtroppo - dice Carpineta - l'atteggiamento di certe categorie, che sembrano voler più difendere se stesse e lo status quo, piuttosto che responsabilmente divenire parte attiva dell'indispensabile percorso di rinnovamento intrapreso. Alcuni centri di potere, nonostante tutto quel che succede nel nostro Paese, continuano sfacciatamente a ergersi come conservatori delle proprie posizioni di privilegio, operando egoisticamente per frenare il futuro che appartiene ai nostri giovani. Le dichiarazioni della Direr sembrano dimostrare che non hanno letto o, forse, non hanno capito la delibera approvata ieri ma commentata anticipatamente, quand'era solo una proposta". "Essa contiene l'indicazione di un chiaro obiettivo di razionalizzazione alla Conferenza dei Direttori; non prevede i fantomatici tagli lineari che tanto preoccupano i rap-



presentanti della Direr. L'indicazione di questo obiettivo alla Conferenza dei Direttori altro non è che la richiesta di procedere a individuare le posizioni dirigenziali che si rivelano essere vuote duplicazioni o che sono dimensionate in misura inaccettabile, per ridisegnare un assetto più funzionale e meno dispendioso. Si tratta cioè - spiega ancora Carpineta - di una vera revisione della spesa, quella che molti conoscono solo nel termine oggi più volte proclamato di spending review. La Regione Abruzzo lo sta già facendo. La Giunta regionale sta procedendo a riorganizzare la propria macchina burocratica con attenzione e con molta serietà

sulla strada del risparmio e dell'efficienza. Ha chiesto e sollecitato contributi positivi e migliorativi, non ostacoli, conservazione di privilegi e restaurazione di feudi di potere. L'impegno che abbiamo messo e mettiamo in questa difficile ma decisiva fase di razionalizzazione è dettato non solo dalla osservanza delle direttive nazionali e dalle evidenti emergenze economiche ma, soprattutto, dal rispetto che deve essere dato ai cittadini abruzzesi che sono poi quelli che da un lato fruiscono dei servizi offerti dalla burocrazia regionale ma dall'altro lato sono principalmente quelli che pagano tutti i costi di questo apparato".

Regione**PARI OPPORTUNITA', FIRMATO PATTO TRA REGIONE E COMUNI**

"Un "Patto" tra la Regione Abruzzo e le Amministrazioni comunali delle quattro città capoluogo per la qualifica e la valorizzazione delle risorse femminili nell'ottica di sviluppo delle politiche di Pari Opportunità. E' questo l'obiettivo principale del Protocollo d'Intesa che il Presidente della Regione, Gianni Chiodi, e la Consigliera regionale di Parità, Letizia Marinelli, hanno sottoscritto con i Sindaci di Chieti, Umberto Di Primio, di Pescara, Luigi Albore Mascia, e di Teramo, Maurizio Brucchi. Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, oggi era assente a causa di un lutto familiare. Si tratta, nella sostanza, dell'adesione delle quattro città capoluogo di Provincia al Protocollo d'Intesa che lo scorso 13 aprile la Regione ha già sottoscritto con le Province, nell'intento di calare direttamente sul territorio tutta una serie di impegni e obiettivi per valorizzare e qualificare le risorse femminili nel campo della vita sociale, economica e lavorativa dell'Abruzzo. In questo modo i Comuni firmatari si impegnano a rendere le misure del Protocollo più aderenti alle specifiche attribuzioni e competenze degli Enti rap-



presentati, creando le premesse per le future progettazioni e per costruire modalità di valutazioni omogenee. Si punta, nella sostanza, all'introduzione di misure legate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne con lo scopo di non penalizzare il tempo da dedicare alla vita familiare. In questo senso, le misure

di conciliazione sono da considerarsi strumento per favorire il benessere sociale e familiare sia per il conseguimento delle Pari Opportunità sia per la crescita dell'occupazione femminile. "Tra i numerosi impegni che fissa il Protocollo verso le Amministrazioni comunali, spiccano quelli relativi a favorire e sostenere azioni di "flessibilizzazioni" e riorganizzazione dei tempi lavorativi che tengano conto della vita di relazione; di pensare azioni per il coinvolgimento delle donne in politica, nei processi decisionali e negli organismi di rappresentanza; di promuovere e programmare interventi per il sostegno ai Centri Antiviolenza in un'ottica di coordinamento regionale tra i Centri stessi e i Comuni; di considerare la riformulazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi nelle case comunali creando una corsia preferenziale per le donne che siano sotto tutela da parte dei Servizi Sociali e dei Centri Antiviolenza. L'assessore alle Pari Opportunità, Federica Carpineta che, dal canto suo, ha apprezzato notevolmente "la logica di coordinamento delle azioni tra le varie Istituzioni".

BILANCIO, MASCI: ENTRO 2016 SBLOCCO RISORSE PER 63 MLN

"Oggi la fiscalità della Regione è più o meno nella media rispetto alle altre Regioni mentre, fino a tre anni fa, l'Abruzzo era la Regione più indebitata d'Italia. Ora, grazie alla politica di risanamento e rigore che abbiamo messo in atto già da tre anni e mezzo fa, cominciano a liberarsi risorse che saranno a disposizione dell'intero territorio regionale visto che, tra l'altro, da due anni non chiudiamo più il bilancio in deficit. Anzi, nel 2011 abbiamo registrato un avanzo di gestione". Lo ha ribadito, questo pomeriggio, a Pescara, l'assessore al Bilancio, Carlo Masci, nel corso di un incontro con il tavolo tematico sulla fiscalità del Patto per lo Sviluppo. "Circa 98 milioni di euro sono ancora vincolati al pagamento delle cartolarizza-

zioni dei debiti del Servizio Sanitario regionale - ha spiegato Masci - e lo saranno fino al 2015 quando si libereranno 21 milioni di euro. Nel 2016, invece, verranno sbloccati ulteriori 42 milioni di euro. Questo ci consentirà di avviare un processo di utilizzo di risorse che andremo a modulare sulla base delle esigenze della collettività regionale. Nel 2021, infine, è prevista la fine della partita cartolarizzazioni". Intanto, si attendono, a stretto giro, segnali dal Governo nazionale che ha impugnato di fronte alla Corte costituzionale la Finanziaria regionale per l'utilizzo di 35 milioni di euro. "Si tratta di risorse disponibili - ha affermato Masci - ma secondo il Governo vincolate al ripiano dei deficit della sanità. Tuttavia, da due



anni i deficit non ci sono più e noi riteniamo - ha concluso - che queste risorse, non quelle ancorate al Piano di rientro, che altra cosa, possano essere legittimamente destinate ai cittadini abruzzesi".

L'Aquila**RUGBY COL CUORE, PREMIATA L'AQUILA RUGBY 1936**

Alessandro Cochi, Delegato allo sport di Roma Capitale e L'Aquila Rugby 1936 sono stati premiati durante la serata di apertura della nona edizione del Rugby col Cuore, evento sportivo e di solidarietà che ormai da nove anni coniuga insieme rugby e progetti di sviluppo sociale, tenutasi il 23 maggio presso la location Giardini dell'Insugherata di Roma. Ad Alessandro Cochi è andato il Premio Rugby col Cuore "per aver contribuito a fare dell'evento Rugby col Cuore, sin dalla sua nascita nel 2004, un patrimonio di sport e solidarietà della Capitale". Al club aquilano, rappresentato in sala dal direttore marketing Marco Molina con l'avanti Dario SUBrizi, è andato il Premio Pier Luigi De Paola, "per il sostegno attivo ed energetico che la società sportiva ha dimostrato e continua a dimostrare, attraverso molteplici campagne di sensibilizzazione, per il rilancio sociale della città dell'Aquila, ferita gravemente dal terremoto del 2009", e il "Premio Castroni", opera bronzea dell'artista e attore Giuliano Gemma, "per l'attenzione rivolta negli anni alla missione etica e sociale dello sport".

Come ogni anno, l'A.S.D. Rugby col Cuore devolve tutto il ricavato dell'evento alla solidarietà. Quest'anno a beneficiare della generosità dei suoi sostenitori, è stata Harambee Africa International Onlus che da dieci anni promuove progetti di sviluppo in molti paesi dell'Africa Subsahariana, con particolare attenzione all'istruzione e alla formazione delle nuove generazioni. "In una realtà come quella africana - ha ricordato Rosalinda Corbi, Coordinatrice internazionale dell'Associazione - una delle nostre più grandi soddisfazioni è di riuscire a trasmettere, a migliaia di giovani che vivono alla giornata, l'idea del futuro e di un progetto entro cui poter realizzare le proprie esigenze".

**A BAZZANO PRESENTAZIONE CORTOMETRAGGIO "E POI...VOLA"**

Nelle scorse settimane è stato presentato a Roma al Circolo Canottieri Aniene, un cortometraggio realizzato dal regista Luigi Maria Mariani dal titolo "E poi...Vola" e girato all'Aquila che, partendo dalla tragedia di una madre che perde la figlioletta, lancia un messaggio di speranza per il futuro e importanti riflessioni sulla sicurezza nella ricostruzione. Guest star del cortometraggio è il celebre attore Andrea Roncato, affiancato dagli attori Jennifer De Nardis, Alessandro Di Francesco, Giuseppe Borrelli e Marina Berretti. L'iniziativa è stata lanciata dalla Onlus "La piccola famiglia" grazie al contributo dell'impresa aquilana Mancini srl e del circolo canottieri "Aniene" di Roma, con il patrocinio dell'Unicef e dell'Arcidiocesi dell'Aquila. Il video, che verrà presentato il pros-

simo 31 maggio alle 18 presso la struttura "TendAmica" del Progetto C.A.S.E. di Bazzano (L'Aquila), è già in distribuzione nel resto d'Italia. Il ricavato verrà utilizzato per arredare la palestra del complesso che ospita i Salesiani all'Aquila in viale Don Bosco che è in ricostruzione. Nel corso della manifestazione, a cui sono già stati invitati, oltre agli attori Roncato, De Nardis e Borrelli anche Anna Maria Cappa Monti (Unicef), Saverio Severini (onlus La piccola famiglia) e Giovanni Malago' (circolo Aniene) e rappresentanti delle Istituzioni, verranno distribuiti giocattoli per i bambini e buffet per una grande giornata di festa nel segno della memoria e del ricordo.

